

LE OLIMPIADI

I giochi più importanti dell'antica Grecia furono le Olimpiadi, chiamate così perché si svolgevano nella città di OLIMPIA ed erano dedicati al re degli Dei.

I giochi si svolgevano ogni quattro anni. Inizialmente si giocava una sola gara, lo stadion o gara di corsa, che consisteva in una corsa su un rettilineo di sabbia di circa 200 metri; anni dopo si aggiunsero altri sport, come il pugilato, la lotta e il pentathlon. Il pentathlon era una gara sportiva articolata su cinque prove e comprendente la corsa, il salto in lungo, il lancio del giavellotto, il lancio del disco e la lotta. Il pentathlon entrò nel programma delle Olimpiadi nel 708 a.C. e il primo campione fu un uomo di SPARTA.

La partecipazione era riservata solo ai cittadini greci maschi liberi, compresi quelli provenienti dalle colonie. La necessità di dedicare molto tempo agli allenamenti permetteva solo ai membri delle classi più ricche di partecipare e prepararsi adeguatamente. I vincitori delle gare venivano immortalati in poemi, statue e fregiati di una corona di ALLORO o di lauro, pianta sacra al dio APOLLO, dio del sole, ma anche della musica, della scultura, della poesia (il vocabolo "laurea" nasce dal nome di questa pianta sempreverde, simbolo anticamente di sapienza e gloria). I giochi olimpici erano anche un modo per dare una tregua alle guerre in tutta la Grecia, forma di rispetto per il re degli Dei, Zeus, a cui erano dedicati. La prima Olimpiade è avvenuta nel 776 a.C.: questo anno è considerato l'anno di nascita del popolo greco. In questo luogo, infatti, venne compilato nel 776 a.C. per la prima volta un elenco di vincitori.